

**CORTE DEI CONTI****SEZIONE DI CONTROLLO PER LA REGIONE SICILIANA**

Ufficio III – Controllo sulla gestione | Il Presidente

All'Organo di revisione

Al Presidente della Commissione Straordinaria
del Comune di **CORLEONE (PA)**

**Oggetto: Relazione ex art. 1, comma 166, legge finanziaria per il 2006 sul Rendiconto
della gestione 2015 – Bilancio di previsione 2016-2018 - Richiesta di notizie e
chiarimenti**

In riscontro alla relazione indicata in oggetto si fa presente che, da un primo esame, è emersa l'esigenza di acquisire, ai fini istruttori, ulteriori informazioni e/o chiarimenti. In particolare occorre:

1. Con riferimento alla certificazione dei parametri obiettivi volti all'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario di cui al D.M. 18.02.2013, fornire il prospetto di calcolo attestante il rispetto/non rispetto dei predetti parametri con esplicitazione delle relative modalità di computo. Si chiede di relazionare particolareggiatamente il parametro n. 6 relativo alla spesa del personale;
2. trasmettere l'attestazione del tesoriere in merito all'utilizzo massimo giornaliero dell'anticipazione di tesoreria e delle somme vincolate;
3. relazionare in merito alle azioni intraprese dall'ente a seguito della denunciata irregolarità, da parte dell'organo di revisione, in merito all'errata contabilizzazione dell'anticipazione di tesoreria da parte del tesoriere (cfr pag 8 del parere dell'organo di revisione al rendiconto 2015). Comunicare altresì l'importo pagato dall'ente al tesoriere a titolo di interessi passivi sull'anticipazione di tesoreria erogata nel corso



- dell'esercizio 2015 descrivendo i controlli effettuati dall'ente sulla determinazione degli stessi da parte del tesoriere;
4. trasmettere copia della delibera con quale vengono stabilite le modalità di recupero del maggiore disavanzo di amministrazione generato dalla deliberazione di riaccertamento straordinario dei residui ai sensi del D.Lgs 118/2011;
 5. chiarire le ragioni per cui le riscossioni ed il corrispondente accantonamento a FCDE sia stato pari a zero relativamente alla voce "*contrasto all'evasione tributaria*" (quadro 1.2.8.1);
 6. chiarire le ragioni per cui le riscossioni ed il corrispondente accantonamento a FCDE sia stato pari a zero relativamente alla voce: "*contributi per permesso di costruire*" (quadro 1.2.9.1);
 7. chiarire le ragioni per cui la quota di accantonamento a FCDE relativa alla voce "*sanzioni amministrative pecuniarie per violazioni al codice della strada*" sia stato pari a zero (quadro 1.2.9.2);
 8. trasmettere la determina del responsabile del servizio economico finanziario con la quale è stata determinata la giacenza vincolata unitamente ai fogli di calcolo utilizzati per la determinazione degli importi;
 9. fornire chiarimenti in merito all'incongruenza tra quanto dichiarato ai punti 1.2.10.6 e 1.2.10.7 circa la presenza e l'assenza di residui eliminati;
 10. comunicare l'importo dei residui passivi e attivi mantenuti durante il riaccertamento straordinario e successivamente re imputati (punti 1.2.10.8 e 1.2.10.9);
 11. in merito al FCDE accantonato in sede di predisposizione dei bilanci 2015 e 2016, trasmettere i fogli di calcolo utilizzati per determinare prima le percentuali e poi gli importi dei singoli accantonamenti la cui somma a determinato l'importo complessivo del FCDE. Descrivere analiticamente l'iter logico seguito per la loro quantificazione; fornire altresì le ragioni della mancata inclusione di alcune risorse dal computo del FCDE (ad esempio cfr quadro 1.2.8.1);
 12. con riferimento all'importo del FCDE indicato nel rendiconto 2015, precisare se sia stato confermato o meno l'ammontare determinato in sede di previsione descrivendo le eventuali variazioni;
 13. trasmettere la nota del revisore;



14. relazionare in merito alle spese imputate alla voce "oneri straordinari della gestione corrente" per euro 104.889,21;
15. trasmettere le attestazioni dei responsabili di servizio in merito all'assenza di debiti fuori bilancio ancora da riconoscere al 31.12.2015; chiarire l'incongruenza tra quanto dichiarato dal revisore (mancato riconoscimento di DFB nel corso del 2015 ed assenza di DFB in attesa di riconoscimento - questionario punti 1.2.12.1 e 1.2.12.2) e la deliberazione Consiliare n.16 del 31.05.2017 nella quale viene asserito che nel bilancio relativo all'esercizio 2017 sono stati stanziati euro 163.601,48 per la copertura di DFB ancora da riconoscere al 31.12.2014 (misura correttiva alla criticità n.7);
16. trasmettere una relazione, sottoscritta dal segretario comunale, sul contenzioso in cui è parte l'ente alla data del 31.12.2015;
17. trasmettere copia della delibera di approvazione delle tariffe TARI per l'esercizio finanziario 2015 corredata del piano finanziario. Chiarire lo squilibrio tra somme accertate ed impegnate per il servizio RSU di circa 300.000;
18. spiegare, visti i risultati della gestione, l'apparente incoerenza nella movimentazione e nei saldi delle quote che compongono il risultato d'amministrazione al 31.12.2015 (destinate, accantonate e vincolate) rispetto alle stesse poste al 01.01.2015 dopo l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui (la quota accantonata a FCDE è diminuita, la quota vincolata è aumentata per un importo superiore al saldo di parte capitale, manca la quota destinata ad investimenti, il saldo di parte capitale è confluita interamente nella parte vincolata, la quota accantonata per anticipazione di liquidità è stata portata per intero a detrazione del FCDE);
19. trasmettere la delibera con la quale è stata stabilita la percentuale di copertura dei servizi a domanda individuale offerti dall'ente. Dall'esame del parere reso dall'organo di revisione (pag 19) risulterebbe un sensibile scostamento tra risultati programmati e conseguiti, relazionare sulle ragioni e sulle misure correttive adottate;
20. con riferimento al FPV chiarire l'incongruenza degli importi indicati nel prospetto 1.2.6.2 con quelli relativi agli equilibri di parte corrente e capitale;



21. chiarire le modalità con le quali viene verificata l'evoluzione dei crono programmi (risposta I.3 questionario al bilancio 2016-2018);
22. fornire chiarimenti in merito al mancato adempimento previsto dall'art. 1, co. 6, lett. J del d.lgs. n. 118/2011, riconciliazione tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate (punto 4.5.1) e le misure correttive adottate dall'Ente;
23. in relazione alla verifica al rispetto del Patto di stabilità interno:
 - a. trasmettere copia della certificazione inviata al Mef corredata di tutti gli allegati;
 - b. trasmettere il prospetto ministeriale di calcolo dell'obiettivo programmatico con annessa nota di trasmissione;
 - c. trasmettere un prospetto riportante il calcolo del saldo finanziario di competenza mista evidenziando le somme eventualmente escluse;

Al fine di consentire a questa Sezione lo svolgimento degli adempimenti previsti dalla legge in materia di controllo finanziario, occorre trasmettere i dati e le informazioni richieste entro e non oltre quindici giorni dalla ricezione della presente, richiamandosi in proposito la responsabilità dell'organo di revisione in caso di mancata e/o intempestiva trasmissione.

La stessa dovrà avvenire attraverso il sistema di supporto informatizzato Si.Qu.E.L. utilizzando l'apposita funzione "Istruttoria – Processo Istruttorio – Invio documenti" e selezionando il tipo di documento proposto dal sistema.

Per eventuali informazioni è possibile contattare la Sezione al numero 0916267277 o all'indirizzo mail: sicilia.controllo.ufficioterzo@cor-teconti.it.

Il Presidente

Maurizio Graffeo

